

Biografia della Principessa Grace

Grace Kelly, futura principessa di Monaco, nasce a Filadelfia il 12 novembre 1929 in una famiglia cattolica di origine irlandese. Suo padre aveva fatto fortuna grazie ad un'impresa di costruzioni, dopo aver preso parte al corpo di spedizione statunitense in Francia nel 1917 ed essere stato a due riprese campione olimpionico di canottaggio all'inizio degli Anni Venti. Sua madre, bella e colta, aveva scelto di privilegiare la vita di famiglia, dopo essere stata una delle debuttanti più in vista. Entrambi dotati di grande carisma ed energia, allevano i quattro figli con affetto ed attenzione, ma inculcando loro rigidi principi morali, spirito di intraprendenza, gusto dello sforzo e senso di responsabilità, pur mantenendoli al riparo dall'atmosfera di difficoltà sociali del periodo della grande depressione.

Grace, la secondogenita, appare come la più dolce, sensibile ed introversa. Adolescente, la sua natura, sognatrice e poetica, l'avvicina allo zio George Kelly, celebre uomo di lettere, che si è aggiudicato il prestigioso Premio Pulitzer.

Studentessa in arte drammatica a New York alla fine degli Anni Quaranta, Grace conduce l'esistenza degli aspiranti attori di buona famiglia : pensionati per ragazze nubili, mannequin per pubblicità e riviste per pagarsi gli studi. Partecipa ben presto a rappresentazioni drammatiche e a trasmissioni teatrali in diretta per la televisione, allora in pieno sviluppo. Il suo talento, la sua bellezza, il suo fascino reso leggermente distante da una lieve miopia, la fanno rapidamente notare dai talents-scouts hollywoodiani e, a partire da « High Noon » (Mezzogiorno di fuoco) nel quale è la partner di Gary Cooper, la sua carriera si accelera in modo folgorante.

Sotto contratto con la MGM, ma molto richiesta dalle altre case cinematografiche – situazione generatrice di conflitti, nella quale dà prova di rara determinazione – diventa l'attrice più mediatizzata nel 1954, ottenendo l'Oscar per « Country girl » (La ragazza di campagna) davanti a Judy Garland e, onore inaudito, la copertina della rivista Time, dopo quelle di Life, Look e dei più importanti giornali americani. Eppure è Alfred Hitchcock che la fa entrare definitivamente nel cerchio dei divi da leggenda, affidandole tre ruoli da protagonista in « Dial M for Murder » (Il delitto perfetto), « Rear Window » (La finestra sul cortile), « To catch a thief » (Caccia al ladro) in occasione del quale peraltro scopre il Principato di Monaco nel corso delle riprese. Incarna allora l'ideale femminile del maestro del suspense, al quale è legata da un'amicizia inalterabile.

Malgrado le inevitabili avventure sentimentali immaginate dalla stampa, con partner prestigiosi come Clark Gable, William Holden o Cary Grant, la sua vita privata resta molto discreta. Il cavalier servente più accreditato è tuttavia il celebre stilista Oleg Cassini, nonostante la reticenza dei suoi genitori nei confronti di un uomo, certamente brillante, ma non cattolico e divorziato.

Durante il festival di Cannes del 1955, il suo incontro con il Principe Ranieri nel corso di una visita al Palazzo di Monaco, organizzata dalla rivista Paris Match, imprime una svolta decisiva al suo destino. In seguito ad una visita che il Principe rende alla famiglia Kelly per le feste di Natale, l'annuncio del suo fidanzamento scatena una tempesta mediatica che prenderà un'ampiezza ancor più considerevole per quello che sarà definito il « matrimonio del secolo », il 19 aprile 1956.

Rinunciando al cinema, dedicandosi ai figli Carolina, Alberto e Stefania, condividendo gli incarichi e le responsabilità del marito, il Principe Ranieri, e consacrando infaticabilmente al servizio del Principato e dei monegaschi, sua Altezza Serenissima la Principessa Grace riesce alla perfezione nel suo ruolo presso le famiglie reali europee e sulla scena internazionale, dove la sua nobiltà di carattere ed il suo carisma portano un'aura di glamour che affascina i media e si riflette sul prestigio del Principato.

L'opera che la Principessa svolge all'interno dei confini di Monaco, in campo sociale, ambientale e culturale, conferisce un lustro impareggiabile al Principato, riallacciandosi ai fili tessuti all'epoca dei Balletti di Monte-Carlo e dei soggiorni di numerosissimi artisti venuti dal mondo intero.

Tuttavia, gli innumerevoli obblighi imposti da un'esistenza impegnativa, costantemente presa di mira dalla curiosità del pubblico, la incitano a salvaguardare i suoi giardini segreti: vecchi amici di Hollywood ricevuti regolarmente a Monaco, quadri di fiori essiccati che danno luogo ad importanti esposizioni, recital di poesia in Inghilterra e negli Stati Uniti a scopo benefico, film privati girati dalla Principessa Grace con una innegabile impronta hitchcockiana.

La sua scomparsa prematura, a seguito di un incidente d'auto, il 14 settembre 1982, suscita un'emozione senza precedenti e getta la famiglia sovrana ed i Monegaschi in un dolore così profondo che il ricordo ne rimane intatto, venticinque anni dopo, in tutte le memorie.

In un secolo segnato dalle tragedie collettive, la vita e la personalità di Grace Kelly, Principessa di Monaco, appaiono come un modello per tutti coloro, uomini e donne, che l'hanno ammirata e l'ammirano.